

Portogruaro

La sede dell'istituto Ipea di Portogruaro,

in via Boccaccio, dove si formano gli "operatori del benessere"



FINANZIATO DALLA REGIONE

Il centro gode di contributi pubblici

L'Ipea è un istituto di formazione che vive sulla scorta di finanziamenti regionali destinati alla scuola secondaria

Prof pedofilo smascherato dagli allievi

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Scoprono su internet che il loro insegnante è stato condannato per pedofilia. Lui viene convocato dalla direzione e si dimette. È accaduto a Portogruaro, alla Scuola di estetica e acconciatura Ipea, ente di formazione riconosciuto e sovvenzionato dalla Regione Veneto. Incuriositi dalla figura del docente "esperto parrucchiere", alcuni studenti minorenni, tutti impegnati nel Corso di formazione professionale triennale per l'assolvimento dell'obbligo formativo, hanno cercato informazioni su Google, scoprendo che il loro docente, nel 1998, era stato condannato a cinque anni e nove mesi di carcere per dieci episodi di pedofilia, commessi quattro anni prima. Non solo: i giornali di quegli anni riportano anche che, fuggito dai domicilia-

ri, il parrucchiere bergamasco era stato arrestato dall'Interpol a Buenos Aires, dove poi scontò un anno di carcere prima di essere estradato nuovamente in Italia. In meno di 48 ore, allievi e genitori hanno trasformato le notizie trovate nella Rete in proteste e segnalazioni scritte e indirizzate ai tutor e alla direzione della scuola.

Segnalazioni che, come ha confermato Marco Spiandorello, direttore della Programmazione e coordinamento del Centro, «non riguardavano aspetti

di natura didattica». Chiamato a rispondere di queste accuse, il professore ha preferito rassegnare le dimissioni. Caso chiuso? No, perché a questo punto i genitori si chiedono come sia possibile che ragazzi minorenni da tutelare siano costretti a fare affidamento alla loro curiosità e alle nuove tecnologie per scoprire simili verità.

«Le assunzioni dei docenti - ha spiegato il direttore Spiandorello - vengono decise dal direttore del personale, che valuta il curriculum e dopo un colloquio decide l'idoneità. Questo docente, che nel passato ha ricoperto anche il ruolo di direttore di un centro Jean Louis David, aveva tutti i titoli per essere assunto. Come ente di formazione a sovvenzione - ha concluso Spiandorello - non possiamo chiedere a nessuno un estratto del proprio casellario giudiziario».

Il docente dell'Ipea ha rassegnato le dimissioni

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

«Tra qualche giorno sarà sostituito, ma chiederemo controlli più severi»

PORTOGRUARO - «Chiederemo alla Regione di valutare un'integrazione al sistema dei controlli». La direzione dell'Ipea, la scuola che forma gli "Operatori del benessere", non commenta la decisione del docente di lasciare l'incarico dopo le proteste di studenti e genitori per i suoi guai con la giustizia. L'allontanamento volontario del parrucchiere condannato per pedofilia ha tuttavia indotto il Centro a riflettere sui sistemi di valutazione e controllo del personale docente.

«Gli strumenti che abbiamo a disposizione - ha detto il direttore della Programmazione, Marco Spiandorello - sono ancora limitati. Segneremo il caso alla Regione affinché venga valutata la possibilità di un'integrazione dei controlli. Da parte nostra abbiamo fatto il possibile: alla prima segnalazione abbiamo convocato l'insegnante che in autonomia ha deciso di dimettersi. Nei prossimi giorni procederemo alla sua sostituzione». (T.Inf.)

